

PANORAMA



ITALIA

THE ITALIAN-CANADIAN MAGAZINE
WINTER 2025/26 | NO. 156
\$7.99

Danny Smiles

Finding beauty in
the simplest notes

Giustizia per la
famiglia Gatti

Where to buy Italian
holiday sweets

Road to Success

La strada verso il successo

From soccer star to businessman and community leader

Da stella del calcio a imprenditore e leader della comunità

BY DI ANNA FOSCHI CIAMPOLINI

The word 'successful' comes to mind when you meet Carmen D'Onofrio Jr. Yet his story is about more than titles and achievements. An entrepreneur at heart, he channels his energy into both business and community: leading Vancouver's Commercial Drive Business Society, presiding over the Italian-Canadian Sports Federation Columbus FC, serving on the board of the Italian Day Festival Society and guiding the Stile Wines family venture that reflects his heritage and passion.

Before he was known as a business leader and community figure, he built his career on the pitch. A Stanford University graduate, he found early success as a gifted midfielder, playing in the National Professional Soccer League, the USL-A League and the Vancouver Metro Soccer League. Drafted in 1991 by the Vancouver 86ers, he chose instead to pursue college soccer at Stanford—an experience that shaped both his discipline and ambition.

His national career began young: at just 17, he wore Canada's colours at the 1991 Pan American Games with the men's under-20 team, followed a year later by the CONCACAF U-20 Tournament.

By 1994, he was representing Canada again at the Jeux de la Francophonie with the under-23 squad. Turning professional in 1996 with the Edmonton Drillers, he made an immediate impact as the team's top rookie goal scorer. Stints with the Toronto Lynx and a return to the Vancouver 86ers followed, alongside appearances for Canada's Olympic Team. Soccer, for D'Onofrio, was not just a sport but the first arena where he learned to lead, compete and inspire.

He believes that his accomplishments are rooted in his family values. The D'Onofrios came to Vancouver in the 1950s from Molise. Carmine Sr. was a forward-thinking entrepreneur. With his young bride, Isa, he established Kalena's Shoes, a family-run business offering high-end footwear and accessories imported from Italy. In 1967, that was a bold move in still-unsophisticated Vancouver. The 58-year-old iconic store, named after Casacalenda—Carmine's native town—is still a recognizable landmark in Vancouver's Commercial Drive.

Carmine Sr. was passionate about sports and instilled the



Carmen D'Onofrio Jr.

La parola "successo" è la prima che viene in mente quando si incontra Carmen D'Onofrio Jr. Eppure, la sua è una storia che va oltre i titoli e i traguardi. Imprenditore nell'anima, incanala la propria energia verso gli affari e la comunità: alla guida della Commercial Drive Business Society di Vancouver, in qualità di presidente della Federazione sportiva italo-canadese Columbus FC, al servizio del consiglio dell'Italian Day Festival Society e alla guida della Stile Wines, azienda di famiglia ed espressione della sua passione e patrimonio culturale.

Prima di essere conosciuto come leader nel settore dell'imprenditoria e figura di riferimento nella comunità, si è fatto strada sul campo da calcio. Laureatosi alla Stanford University, ha presto riscosso successo come centrocampista di talento, giocando nella Lega nazionale di calcio professionistico, nella USL-A e nella Vancouver Metro Soccer League. Nel 1991 fu selezionato dai Vancouver 86ers, ma preferì proseguire con il calcio universitario alla Stanford, esperienza che ne avrebbe influenzato sia la disciplina che l'ambizione.

La sua carriera nazionale è cominciata da giovane: ad appena 17

anni, ha indossato i colori del Canada ai Giochi Panamericani con la squadra maschile under 20, per poi partecipare un anno dopo al campionato CONCACAF U-20. Nel 1994, ha rappresentato ancora una volta il Canada ai Jeux de la Francophonie nella squadra di categoria under-23. Divenuto un professionista nel 1996 con gli Edmonton Drillers, si è subito distinto come miglior marcatore esordiente della squadra. Dopo un periodo con i Toronto Lynx, seguono il ritorno con i Vancouver 86ers e una serie di partecipazioni nella squadra olimpionica del Canada. Il calcio, per D'Onofrio, non è stato un semplice sport, quanto piuttosto la prima arena in cui apprendere a guidare, competere e ispirare gli altri.

È convinto che i propri successi affondino le radici nei valori della sua famiglia. I D'Onofrio arrivano dal Molise a Vancouver negli anni Cinquanta. Carmine Sr. fu un imprenditore lungimirante. Assieme alla giovane moglie, Isa, fondò la Kalena's Shoes, un'azienda a conduzione familiare di calzature e accessori di alta gamma importati dall'Italia. Una scelta audace per la Vancouver del 1967, ancora poco sofisticata. Il famoso negozio, il cui nome viene da Casacalenda – città natia di

same passion in his children. Carmen Jr. played school hockey, basketball and volleyball before focusing on soccer. Since the age of 12, he traveled to Italy every year to play with junior teams like Atalanta Primavera. Those experiences helped shape his professional career.

In Italy, he realized the game was played at a different level. The intensity of the drills, the coaches and the young players' parents' exceedingly high expectations pushed everyone to perform at the highest level. This contrasted with the more laid-back Canadian attitude. He states, "I was able to bring that back to Canada. Whenever you raise your expectations, you strive to be better. By raising the competitiveness, I could motivate my teammates and I could represent my country. Later, when I became a coach, I would tell the kids to reach for the stars."

In 2001, Carmen Jr. returned to Vancouver to support his ailing father in managing the family-owned Stile Brands (importing and marketing international premium wines since 1991) while his siblings Robert and Veralena operated Kalena's Shoes. He continued to work as a coach, leading Columbus FC to victory in the B.C. Provincial Soccer Championship. The team reached the finals in the 2007 Open Canada Cup. That same year, the B.C. Soccer Association named him 'Coach of the Year'.

His beliefs are clear: "Integrity is the key. Our family motto is 'underpromise and overdeliver'." As the managing partner of Stile Brands, he continued and amplified his father's innovative approach. He marketed wines from different regions of Italy at a time when wines from Tuscany or Piedmont dominated the Canadian market.

"Our family started importing wines from Abruzzo, Molise, Sicily and other places because we wanted to offer the authentic Italian wine culture and, for Italians, that also means being true to your region. We were the first to bring Prosecco to Western Canada and we are now introducing Lambrusco."

Carmen D'Onofrio Jr.'s vision and relentless work ethic have earned him respect as both a businessman and a community leader. For Brunella Gaudio, executive director of the Italian Day Festival Society and his long-time collaborator, his impact is clear: "A natural-born leader, Carmen is a force driven by passion and vision. Whether guiding non-profit societies, building businesses or celebrating his Italian roots, he has helped spark a cultural revival that honours the resilience and contributions of Italian immigrants in Vancouver. From bringing back the Drive's iconic Italian Day festival and paving the way for the city's Little Italy designation, to mentoring the next generation on and off the soccer field, and even adding flavour through ventures in gastronomy, Carmen has shaped a modern legacy marked by charm, class and quiet influence."



Carmen D'Onofrio Jr. and family

Carmine – rimane a distanza di 58 anni un punto di riferimento riconoscibile di Commercial Drive di Vancouver.

Carmine Sr. Aveva una grande passione per lo sport e la trasmise ai suoi figli. Carmen Jr. ha giocato a hockey, a pallacanestro e a pallavolo a scuola prima di concentrarsi sul calcio. Sin dall'età di 12 anni, ha viaggiato in Italia ogni anno per giocare con squadre giovanili come l'Atalanta Primavera. Queste esperienze lo hanno aiutato a plasmare la propria carriera professionale.

In Italia, si è reso conto che il calcio in Italia era a un altro livello. L'intensità degli allenamenti, l'approccio dei coach, le altissime aspettative dei genitori dei giovani giocatori spronavano tutti a prestazioni di massimo livello. Il che era in netto contrasto con l'atteggiamento canadese più rilassato. Come racconta lui stesso: "Fui capace di portare quella mentalità in Canada. Quando alzi le aspettative, ti impegni per migliorare. Aumentando la competitività sono riuscito a motivare i miei compagni

di squadra potendo così rappresentare il mio paese. Più tardi, quando divenni allenatore, dicevo ai miei ragazzi di puntare alle stelle".

Nel 2001, Carmen Jr. è ritornato a Vancouver per aiutare il padre malato nella gestione dell'azienda di famiglia Stile Brands (specializzata nell'importazione e promozione di vini pregiati sin dal 1991), mentre i fratelli Robert e Veralena gestivano la Kalena's Shoes. Ha continuato a lavorare come allenatore, portando i Columbus FC alla vittoria del Campionato provinciale di calcio della B.C. La sua squadra è arrivata alle finali dell'Open Canada Cup del 2007. Lo stesso anno, l'Associazione Calcio della B.C. lo ha nominato 'Allenatore dell'Anno'.

Le sue convinzioni sono chiare: "La chiave è l'integrità. Il motto della nostra famiglia: meno promesse, più risultati". Da socio amministratore della Stile Brands, ha continuato a portare avanti, amplificandolo, l'approccio innovativo del padre. Ha commercializzato vini provenienti da varie regioni d'Italia in un'epoca in cui i vini toscani e piemontesi dominavano il mercato canadese.

"La nostra famiglia ha cominciato a importare vini dall'Abruzzo, dal Molise, dalla Sicilia e da altre località perché volevamo offrire una cultura enologica italiana autentica e, per gli italiani, ciò significava anche essere fedeli alla propria regione. Siamo stati i primi a portare il Prosecco nel Canada occidentale e ora stiamo introducendo il Lambrusco".

La visione e l'inflessa etica del lavoro di Carmen D'Onofrio Jr. gli hanno fatto guadagnare il rispetto sia come imprenditore che come figura eminente della comunità. Per Brunella Gaudio, direttrice esecutiva dell'Italian Day Festival Society e da molto tempo sua collaboratrice, il suo impatto è chiaro: "È un leader per natura; Carmen è una forza mossa dalla passione e da una visione. Che si tratti di essere alla guida di società senza scopo di lucro o di celebrare le proprie origini italiane, ha contribuito a riaccendere una rinascita culturale che rende onore alla resilienza e al contributo degli immigrati italiani di Vancouver. Dal riportare in vita l'iconico Italian Day Festival sulla Drive al gettare le basi per la designazione di Little Italy in città, al sostegno della prossima generazione dentro e fuori il campo da calcio, e persino aggiungendo nuovi sapori attraverso imprese nel settore gastronomico, Carmen ha forgiato un nuovo patrimonio culturale commercializzato in maniera silenziosa, con eleganza e classe".